

1.

Rob.
Letto d'ospedale.

ROB Porca puttana.

Entra Emy.

EMY Che c'è?

ROB Mi sono pisciato addosso.

EMY Di nuovo?

ROB Eh.

EMY Ti chiamo l'infermiera.

ROB Chi è di turno?

EMY Susi.

ROB No, Susi no.

EMY Perché?

ROB È violenta.

EMY Non essere sciocco.

ROB Aiutami tu.

EMY Non se ne parla nemmeno.

ROB Che ti costa?

EMY Io sono un medico.

ROB Una tirocinante. Non sei neppure una specializzanda.

EMY Non per questo devo pulire la tua urina.

ROB In una settimana non sei mai riuscita a essere carina con me.

EMY Tanto tra tre giorni -

ROB Appunto.

EMY A che ti servirebbe?

ROB Sono gli ultimi tre giorni della mia vita!

EMY C'è un 50% di possibilità che non sia così.

ROB Hai scelto proprio il lavoro adatto a te, sai?

EMY Sì, credo proprio di sì.

ROB Tutta sorrisi e assicurazioni.

EMY (*prendendo in mano il telecomando col tasto rosso*) Vero?

ROB Non la chiamare!

EMY Resti così?

ROB Ci sarà un'altra soluzione!

EMY Non c'è.

ROB Possiamo parlarne? Non premere quel maledetto tasto rosso. Che poi quel suonino urla per quaranta minuti perché non viene nessuno.

EMY (*scocciata, fa per andarsene*)

ROB Dove vai?

EMY Ho finito il turno.

ROB Di già?

EMY Sì.

ROB Resta a farmi compagnia.

EMY Se volevi compagnia non dovevi rifiutare l'assistenza psicologica.

ROB Dicono un mare di stronzate.
EMY Fanno compagnia, appunto.
ROB Tu sei un medico, no? Dovresti essere più gentile, più disponibile -
EMY Io sono disponibile.
ROB Non mi pare.
EMY *(togliendogli il lenzuolo dalle gambe)* Ma non con chi finge di essersela fatta addosso per ricevere una toccatina.
ROB Tu, poverina -
EMY Te la sei fatta addosso davvero.
ROB Eh.
EMY Ma come hai fatto?
ROB Non sento più nulla con tutta quella roba che mi date.
EMY Il catetere serve a questo.
ROB Ho ventotto anni.
EMY E allora?
ROB È umiliante.
EMY Allora fattela addosso.
ROB Sì, credo che continuerò a fare così.
EMY Bene.
ROB Bene. *(Pausa)* No, non lo fare.
EMY *(suona il pulsante rosso)*
ROB Grazie tante.
EMY Figurati.

Emy esce lasciando Rob scoperto. Entra Susi, una donna di mezza età.

SUSI Emergenza in corso?
ROB Lasciami morire qui.
SUSI Non essere così drastico, mio caro.
ROB Ahi! Può fare un pochino più piano?
SUSI Ce la fai ad alzarti?
ROB No.
SUSI Tu mangi troppo poco, te lo dico sempre. E poi non ce la fai neppure ad alzarti per andare in bagno.
ROB Puoi fare più piano?
SUSI E poi... farti vedere così da quella ragazzetta -
ROB Puoi fare... niente, non mi ascolti.
SUSI Come credi di conquistarla? Davvero dirle che te la sei fatta sotto ti sembra una buona idea? *(mentre parla rigira Rob per pulirlo e asciugarlo. È rude nei movimenti. Rob sopporta in silenzio il dolore alla schiena)* Ah, mio caro... quando ero giovane, sì che gli uomini ci sapevano fare. Mio marito, per conquistarmi, mi portava un fiore al giorno. Te lo immagini? A un certo punto il reparto era pieno di fiori. Che matto che era. Era proprio... *(sospira sognante)* Queste le buttiamo, ok? Hai altre mutande?
ROB No.
SUSI Guarda come sei pallido, devi mangiare.
ROB Sì, ma le mutande -
SUSI Se vuoi te li vado a comprare io i fiori da regalarle.
ROB Non voglio regalarle nessun fiore.
SUSI Perché no?

ROB Tra tre giorni muoio.
SUSI Motivo in più per farlo: o la va o la spacca. (*tirandogli una pacca*) E poi non muori!
ROB Te lo hanno detto che ho un cancro alla spina dorsale?
SUSI Ti ho fatto male?
ROB No no.
SUSI Allora non ti lamentare. Ti lamenti sempre, anche questo non è un buon modo per conquistarla. Dovresti essere più carino, più gentile. E regalarle dei fiori. Oggi te li vado a prendere. È la stagione dei girasoli e lei è così solare... le faranno di sicuro piacere, vedrai.

ROB Non voglio regalarle dei girasoli.
SUSI Preferisci le rose? Sono un po' banali ma, dopo tutto, il classico funziona sempre.
ROB No.
SUSI Tulipani?
ROB No!
SUSI Gelsomino!
ROB Non voglio regalarle nessun fiore.
SUSI Perché no? Io non ti capisco. È evidente che ti piaccia. Solo che sei un po' imbranato. Ragazzo mio... chiederle di pulirti la pipì è stata una mossa davvero sbagliata, credi a me. Con una così bisogna essere gentili, delicati... quando uscirai di qui dovrai invitarla a cena in un bel posto. Dovrai versarle il vino nel bicchiere e brindare con lei. Ti farai bello, ti toglierai questa barba brutta e nera che tieni in viso. Hai un viso così bello, perché lo nascondi? E poi davvero, mio caro, te lo dico col cuore in mano. Devi smetterla di essere così scorbutico.

ROB Se ti dico che fiori comprare te ne vai?
SUSI (*tutta felice*) Sì!
ROB Tulipani.
SUSI Ma sei sicuro?
ROB Sì.
SUSI Sicuro, sicuro?
ROB Sì!
SUSI Se lo dici tu. Io non so se... ma sì, dai, andranno benissimo! Si scioglierà, vedrai. È tanto dolce quella ragazza! Non vedo l'ora di vedere la sua faccia!

ROB Senti...
SUSI Dimmi, caro.
ROB Parlando di cose serie -
SUSI Dimmi, dimmi!
ROB Non è che mi compreresti un paio di mutande?
SUSI Non sono mica la tua badante!

Esce. Rob prende il cellulare dal comodino vicino al letto e compone un numero.